



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

VERBALE COORDINAMENTO NAZIONALE

15 maggio 2020

ore 17.00 – 19.30

Il giorno 15 maggio 2020, alle ore 17,00 in webinar, si è riunito il coordinamento nazionale del MCE per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale coordinamento agosto 2019
2. Situazione Movimento nazionale e attività in corso: BlogSenzaScuola/Campagna delibera No voto/La riflessione e la ricerca mce sulle tecnologie
3. Situazione gruppi territoriali e nazionali
4. Linea politica emergenza Covid-19 -Documento Alleanze Educative
5. Appuntamento statutari:
 - Proposta Assemblea giugno per: acquisizione delibere(bilancio consuntivo e preventivo/personalità giuridica/cambio sede legale/ scadenza cariche statutarie/comandi/riconoscimento nuovi gruppi...)
 - Proposta Coordinamento di settembre2020
6. Rapporti interassociativi: FONADDS –SALTAMURI –CUNSF/CIDI Documento Formazione iniziale.
7. Varie ed eventuali

Presiede la riunione la segretaria nazionale Anna D’Auria, funge da segretario verbalizzante Luca Randazzo
Presenti: Sono presenti i gruppi territoriali di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Chieti, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Modena, Napoli, Gruppo vesuviano, Palermo, Parma, Pesaro, Piacenza, Pinerolo, Pisa, Ravenna, Roma, Torino, Umbria, Mestre Venezia, Udine.

Gruppi in attesa di riconoscimento: Belluno, Cesena, Sant’Oreste, Trentino, Mantova

Gruppi Nazionali: SIF, Pedagogia del cielo, Lingua, Scuola e territorio, Zero Sei, Cantieri, CE, Redazione Quaderni

Inizio dei lavori

Dopo i saluti e l’introduzione ai lavori da parte della segretaria nazionale, vengono date alcune indicazioni tecniche su come procedere in questo incontro straordinario a distanza.

Si passa alla discussione dei punti all’o.d.g.

1. Approvazione verbale coordinamento agosto 2019

Il verbale del coordinamento 2019 è approvato all’unanimità.

**Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).**



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

2. Situazione Movimento nazionale e attività in corso: BlogSenzaScuola/Campagna delibera No voto/La riflessione e la ricerca mce sulle tecnologie

Anna D’Auria: L’emergenza sanitaria ha portato molto scompenso nella scuola, nelle nostre vite e nella vita del Movimento. Tutto quello che avevamo in programma, è stato revocato, solo in parte alcune attività sono continuate in modalità on line. Intensa in questa fase di chiusura della scuola l’interlocuzione politica, abbiamo partecipato alle audizioni alla VII commissione cultura del Senato e scritto documenti su valutazione e proposte per l’emergenza e la riapertura; organizzato due webinar in cui è emersa la necessità di ricostituire il gruppo nazionale tecnologie, il terzo webinar è in programma il 29 maggio sui libri di testo. Nonostante questa situazione siamo a 755 iscritti, solo 135 insegnanti hanno usato la carta del docente. Questo vuol dire che il movimento tiene. Dobbiamo provare a mantenere per il 2020 lo spesso numero di iscritti del 2019 (965). Per quanto riguarda le attività formative, alcuni gruppi territoriali hanno organizzato dei webinar. Per la situazione sanitaria, le attività formative in presenza saranno sicuramente sospese per i primi mesi dell’anno scolastico. Da marzo stiamo contando solo sui 20 euro di iscrizione, perché il blocco delle attività formative ci toglie risorse. Rischiamo quindi di andare in deficit sulle spese ordinarie. Bisogna capire insieme se la formazione on line possa essere fatta, in che modi e con che limiti, se ci sono punti di forza per non interrompere i contatti con gli associati, di continuare il nostro lavoro di diffusione delle pratiche e della pedagogia MCE. Questa analisi sarà fatta a giugno in occasione dell’assemblea nazionale.

Rosy Fiorillo: senzascuola.wordpress.com è il blog che abbiamo messo in piedi subito dopo la chiusura delle scuole. Abbiamo pensato di raccogliere le notizie positive (con Roberto Lovattini) e le esperienze interessanti, a bassa intensità digitale. Cerchiamo di fare nostre esperienze di ascolto, narrazione, esplorazione della casa e degli spazi. Siamo in contatto sia con iscritti al movimento, ma anche maestri e maestre non MCE. Stiamo entrando in relazione anche con altre associazioni. Non siamo professionisti, quindi stiamo imparando come si fa, anche improvvisando, ma stiamo migliorando. Il blog finora ha avuto circa 86.000 visualizzazioni dall’Italia e dall’estero. Questo è un ottimo risultato. Speriamo che possa avere un’evoluzione al di là dell’emergenza.

3. Situazione gruppi territoriali e nazionali

Giancarlo Cavinato: ci sono 4 gruppi territoriali nascenti, che salutano e si costituiranno in Assemblea: Cesena, Trentino, Belluno, Sant’Oreste. Inoltre, si sta ricostituendo il gruppo di Mantova. Il gruppo nazionale di matematica non è ancora costituito ufficialmente ma è in via di costituzione. Si lascia spazio a interventi dei gruppi territoriali o nazionali.

Daniela Politi (GT Napoli): il gruppo napoletano è composto da persone di un territorio ampio, in cui sono presenti situazioni di grande marginalità. Nel nostro territorio il disastro è molto grande. Ci stiamo muovendo, anche grazie ai tavoli nazionali. Ci si presenta uno shock culturale. La dispersione è in forte aumento, specialmente dove c’è carenza di dispositivi e/o presenza solo di strumenti essenziali, come whatsapp. I Dirigenti sono spesso assenti oppure solamente direttivi, e impongono la trasmissività frontale tramite le cassettoni digitali.

Bruna Campolmi (GN Lingua): il gruppo ha lavorato per sottogruppi, ha organizzato l’incontro di formazione “*Parole per costruire, parole per creare*” come riconversione della proposta di lavoro per la giornata di studio del 18 aprile. Il gruppo ha continuato a lavorare sul libro “*Un ponte sul metodo*”

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

naturale, Primo apprendimento". Sono intervenuti membri della redazione dei quaderni e giovani insegnanti. Questo libro risponde anche alle richieste del prof. Franceschini, dell'Università di Firenze, con il quale collaboriamo da anni. Abbiamo anche un progetto "Alfabeto su una idea di lingua". Con INDIRE, il 26 maggio, presenteremo il Manifesto Lingua e il libro "Dire Fare Inventare". Stiamo lavorando anche ad una ricerca sul primo apprendimento delle competenze linguistiche in entrata della prima della primaria (disegni dei bambini, ora però interrotto, causa pandemia). Ferrero e Tederosky ci invitano a riflettere su come gli insegnanti affrontano questo primo anno. Abbiamo approntato per questo un questionario che mira ad indagare come gli insegnanti affrontano questa fase della scuola. Siamo contenti perché in questo primo anno abbiamo avuto già 268 accessi.

Marilena Muratore (GN SIF): alla luce del periodo storico che stiamo vivendo è stato importante fare un confronto rispetto alla situazione epocale per capire come reagire. Abbiamo individuato 2 linee di azione:

- Sosteniamo l'impegno politico del MCE
- Proponiamo di lavorare su una formazione specificatamente pensata.

La formazione è necessaria, come portarla avanti?

Distinguiamo due fasi, una è immaginata senza l'utilizzo del corpo (finestre digitali) che ha come tema focale l'uso delle metodologie e delle tecniche che ci aiutano a non creare distanze. Come e cosa lavorare per dare senso all'insegnamento. La proposta è allegata al verbale. Per la seconda fase pensiamo una formazione in presenza, lavorare sulla costruzione dell'identità e del ruolo educativo e politico del corpo docente.

Domenico Canciani (GN Cantieri): abbiamo messo a punto il programma "Luoghi Comuni, ripensare gli spazi della formazione". Le date erano 1-4 luglio, a Roma alla scuola Salacone. I primi di marzo eravamo pronti con volantini, pubblicità e iscrizioni ma, causa pandemia, siamo stati costretti ad annullare l'edizione del 2020. Tra coordinatori ci siamo parlati via Skype e abbiamo deciso che non possiamo riproporre per Cantieri 2021 i "Luoghi Comuni", i luoghi comuni della scuola sono cambiati. Dovremo ripensare la nuova edizione dei Cantieri. Io credo sia opportuno fare una plenaria dell'equipe, per archiviare l'edizione 2020 e ripensare gli spazi dell'educazione. A ottobre, nell'incontro programmato a Bologna, l'equipe dovrà ripensare la nuova edizione, che potrebbe essere 2021 e poi Milano 2022 (Firenze si candida per le prossime edizioni). La relazione dell'equipe Cantieri è allegata al presente verbale.

Diana Penso (GN Zero-sei): Abbiamo provato a superare la mancanza di rapporti umani in presenza. Il gruppo si incontra su Zoom ogni martedì, confrontando esperienze. Siamo numerose con rappresentanti di varie regioni. Sentiamo il bisogno di stringerci, vederci; confrontandoci, anche se non ci sono i corpi, si aprono delle finestre sul mondo. Il lavoro è su due aspetti: la didattica a distanza (legami educativi a distanza), come mantenere la pedagogia della cura educativa, la relazione e la riapertura dei servizi educativi (ne va della salute mentale dei bambini e della vita delle donne), si sperimenterà di tutto perché la scuola riapra.

Nicoletta Lanciano (GN Pedagogia del cielo): avevamo un corso previsto a Palermo residenziale al quale abbiamo dovuto rinunciare. Abbiamo partecipato al blog Senza Scuola. Le attività sul cielo uniscono tutti e sono seguite da molti. Chiediamo l'aiuto per realizzare delle visite guidate al cielo notturno (alla nostra maniera). In realtà il cielo non è per tutti: ci sono dei luoghi in cui il cielo non è disponibile e questo è un elemento che contribuisce a determinare povertà educative. Ci proponiamo quindi di offrire incontri anche di mezz'ora sulla descrizione del cielo, noi siamo disponibili.

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

Nuccia Maldera (GT Torino): abbiamo avuto una richiesta di aiuto da un Dirigente Scolastico per attivare una formazione in fase di DaD. Abbiamo chiesto come elementi indispensabili per la formazione la collegialità e la ricerca. I primi momenti saranno caratterizzati dai racconti di chi ha usato la tecnologia prima del COVID. Poi di chi ha usato gli strumenti come oggetti paralleli alla didattica di classe. Poi racconti sulla didattica a distanza. Gli ultimi incontri saranno sugli spazi del futuro.

Alessandro Piacentini (GT Roma): il gruppo romano si è trovato per discutere dell'annullamento di Cantieri e di "Infanzia alla Ribalta", attività più sentite e seguite che facciamo su Roma. L'intenzione di continuare ad agire è molto forte. Stiamo dialogando settimanalmente sulla Didattica dell'Emergenza perché ci interessa ragionare, nelle varie realtà territoriali, su come potremmo sperimentare attività di scuole all'aperto.

Domenico Canciani (GN Cantieri): ho inviato due documenti da parte dell'equipe Cantieri per uscire da questo silenzio e richiamare l'attenzione sul problema di come andare avanti. L'equipe si incontrerà il 31 ottobre a Bologna, in presenza, Covid permettendo, per ripensare il tema, lo staff, i laboratori. I Cantieri sono ancora vivi. Hanno movimentato più di 150 persone ogni anno, hanno permesso la realizzazione di attività nel territorio accogliente. Per il Movimento è importante che ci sia una ripartenza.

Elisa De Santis (GT Parma): stiamo lavorando sul giornalino delle notizie positive, l'ultimo numero lo stiamo immaginando come si può pensare il rientro a settembre. Il loro immaginario pare molto colonizzato. Potrebbe essere interessante condividere questa esperienza.

Valerio Rigo (GT Trentino): Stiamo lavorando sul progetto "Ripartiamo" in collaborazione dell'Università di Bolzano, sulla ripartenza della scuola. Inizieremo una collaborazione con l'Università Federico II di Napoli. Cerchiamo collaborazioni e condivisioni.

4. Linea politica emergenza Covid-19 -Documento Alleanze Educative

La segreteria ha presentato due documenti: il 28 marzo, "ALLARGARE LO SGUARDO PER UNA RESILIENZA CREATIVA", in cui abbiamo cercato di fare una analisi della didattica dell'emergenza, della didattica a distanza evidenziando quanto la DaD avesse acuito le disuguaglianze e fatto da amplificatore dei nodi critici della scuola italiana. Abbiamo proposto alleanze pedagogiche nei territori per interventi di resilienza creativa. Il secondo documento pubblicato il 4 maggio, "UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO" vede il coinvolgimento del Terzo Settore, delle famiglie e di Reggio Children, Legambiente, Cemea e molti altri. La premessa del documento è quella di costruire sul territorio reti ad alta densità educativa per permettere la riapertura della scuola in presenza e la limitazione il più possibile al ricorso a formule miste.

I rischi sono di interfacciarci ad un Terzo Settore non sempre formato. Sono rischi che però bisogna affrontare mantenendo la scuola come centro e punto aggregante. È per questo necessario avviare un dialogo con gli Enti Locali. Abbiamo chiesto linee guida al governo perché gli Istituti possano orientarsi per interagire con gli enti locali. Così come misure straordinarie di formazione per il personale. Per fare scuola all'aperto, didattica di laboratorio, lavori per piccoli gruppi non basta spostare i corpi è necessario essere formati ad una diversa progettazione didattica.

Voti a perdere: abbiamo rilanciato la campagna voti a perdere e chiesto la disobbedienza ai Collegi votando per il non voto. Nel territorio ci sono state risposte positive, ma i Collegi in generale temono la trasgressione. Sembra che la disobbedienza non sia più una categoria. Abbiamo trovato alleanza con il Cidi. Attualmente siamo in attesa dell'emendamento sul voto presentato dal PD, e sull'ordinanza MI. Il CSPI ha inviato parere di cancellazione del voto alla primaria, mentre noi avevamo chiesto per tutto il primo ciclo di

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

istruzione. Ci auguriamo che il parere del consiglio superiore spinga, i parlamentari e la ministra al buon senso.

Libri di testo: non è chiaro quello che succederà. Il Ministero ha chiesto il parere alle OOSS dopo il Decreto n. 22 del 8/4 che ne sospendeva l'adozione. Il MIUR vorrebbe dare ai Dirigenti la possibilità di modificare eventualmente le scelte già effettuate. I sindacati sono contrari e chiedono che vengano invece investiti i Collegi Docenti, come prevede la norma. Si aspetta di vedere che farà la ministra. Ci auguriamo che agisca in base a valori democratici sensati.

Per concludere, attorno alle posizioni del MCE c'è stata attenzione, siamo usciti anche sulla stampa. Questo pone il problema annoso di avere un ufficio stampa. Lanciamo la richiesta di competenze per la costituzione di questo gruppo. La politica del MCE è importante.

DIBATTITO

Giancarlo Cavinato: è necessario che le associazioni abbiano chiare idee pedagogiche e cosa fondamentale è ribadire la valenza dei 4 passi: mantenere la scuola come luogo di democrazia, le classi aperte e non mezza classe per le attività di laboratorio. Teniamo alta la battaglia sui libri di testo. Infine, la necessità di una valutazione dialogica, narrativa. Tutto questo è già nella proposta dei 4 passi per una pedagogia dell'emancipazione.

Salvatore Maugeri: abbiamo condiviso pienamente la linea politica e i documenti del MCE nei vari contesti. Insieme a Città Bambina (associazione) stiamo lanciando un appello al tavolo regionale per arrivare a settembre ad una scuola in presenza. Usiamo tutte le risorse che il territorio può dare, spazi e competenze. MCE Firenze sta dentro a questo gruppo per far sì che questo appello venga recepito.

Domenico Canciani: per costruire dobbiamo ripartire dai contesti territoriali. Ma la costruzione di alleanze educative è bloccata dal ministero, e anche dai sindacati. Durante la chiusura della scuola c'è stata maggiore vicinanza tra insegnanti – genitori. I genitori hanno visto la scuola da vicino. Gli insegnanti hanno capito l'importanza delle famiglie. Dobbiamo riappropriarci degli spazi che rimangono chiusi, sono abbandonati e presi da altri.

Roberto Lovattini: il blog Senzascuola è ben fatto. Vi invito a utilizzarlo. In questo momento c'è spazio per proposte nuove. Ci vuole un patto territoriale per l'educazione, per capire quali sono i bisogni delle scuole e per riaprire in sicurezza. Vanno coinvolti gli Enti Locali e il territorio.

Graziella Conte: fare la lotta per i voti è stato faticoso e fallimentare. Il Don Abbondio che è dentro di noi è molto forte, come gli impedimenti che vengono dall'alto. Chiedo al MCE di aiutarci con una formazione perché gli insegnanti diventino più potenti.

5. Appuntamenti statuari: Proposta Assemblea giugno per: acquisizione delibere (bilancio consuntivo e preventivo/personalità giuridica/cambio sede legale/ scadenza cariche statuarie/comandi/riconoscimento nuovi gruppi...) -Proposta Coordinamento di settembre 2020

Marco Pollano: Abbiamo alcuni compiti, tra cui l'approvazione del bilancio entro luglio. Era prevista a marzo 2020 l'Assemblea nazionale ma è saltata. Siamo costretti a farne una on line proprio per rispettare gli adempimenti statuari. Il problema più urgente è quello del rinnovo delle cariche elettive tra cui la Segreteria Nazionale. Due membri - Pollano e Cavinato - hanno superato i 6 anni di permanenza nella segreteria. Gli altri 5 membri hanno dichiarato di essere disposti a ricandidarsi. Dobbiamo capire come

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

muoverci. Si potrebbero fare le elezioni on line a giugno, ma la Segreteria non la reputa una via maestra. Oppure si potrebbe pensare ad una doppia soluzione:

- prevedere una segreteria di transizione in mandato provvisorio sino alla prossima assemblea in presenza composta dai 5 membri che non hanno superato i sei anni di carica (per rispettare quanto previsto da Statuto) a cui aggiungere l'affiancamento di eventuali socie/i che si rendono disponibili a collaborare con la segreteria;
- b) prevedere la proroga per condizioni eccezionali dell'intero comitato di segreteria fino all'assemblea 2021 in presenza.

Bisogna discutere se andare ad una votazione online oppure se aspettare la prossima assemblea in presenza.

Si inizia con l'esprimere chi è favorevole alla votazione dei membri della segreteria in forma online nella prossima assemblea di giugno.

DIBATTITO

Salvatore Maugeri: il problema riguarda molte associazioni. Sono contrario al rinnovo della Segreteria online. Sono favorevole a prorogare una parte della Segreteria. Invito i due in scadenza a dare loro le dimissioni. E la Segreteria può fare una cooptazione (eventualmente anche dei due che si sono dimessi). Le elezioni online ci privano della possibilità di conoscere le persone. Le piattaforme non sono democratiche.

Lanfranco Genito: si può fare l'elezione online. Con una piattaforma che si può pagare, con 2-300 euro. Si possono fare delle prove. Perché avere paura? Anche in questo modo si può esprimere il proprio pensiero.

Donatella Merlo: si può agire in modo simile a quello che si fa in presenza. Non conosco queste piattaforme, ma è importante rinnovare la Segreteria in modo che possa lavorare.

Domenico Canciani: a me piace questa Segreteria e chiederei a tutti di restare. È un organo elettivo. Anche se due danno le dimissioni, gli altri membri dovrebbero essere rieletti. Nella modalità online come si fanno le candidature? Normalmente c'è una commissione elettorale che raccoglie le candidature. Forse si può fare, ma ci sono delle procedure elettive. L'Assemblea può esprimere un accorato appello alla proroga di questa segreteria finché non ci sarà la possibilità di un'assemblea in presenza o una diversa procedura. Il Regolamento prevede la surroga ma solo se sotto al numero minimo.

Nuccia Maldera: Si può fare la commissione elettorale delle candidature e l'elezione anche online. Chi si vuole candidare manderà la candidatura prima. E poi in Assemblea si vota.

Giancarlo Cavinato: sono stato in associazioni democratiche. Ci devono essere consultazioni chiare, segrete se devono essere segrete. Trovo grave che si possa pensare di fare a distanza qualcosa così importante come una elezione. Le votazioni in una vita democratica vanno fatte in presenza, dove le persone possano andare dalla commissione elettorale. Ci vogliono dei tempi.

Arturo Montrone: condivido la situazione emotiva già detta da altri per cui sono d'accordo con Salvatore, Domenico e Giancarlo. Sono contrario all'elezione online perché, fatta una volta, potrebbe esserci la richiesta di farne una in un'altra occasione, insomma si creerebbe un precedente. La Segreteria faccia un po' di resilienza in più.

Pina Bocassile: sono in disaccordo con l'idea di votare online. Per me sarebbe un controsenso come MCE. È necessaria la democrazia in presenza perciò lasciamo che questa Segreteria lavori ancora così come è finché ci saranno le condizioni per trovarci in presenza.

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDs delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

Anna D'Auria: entrambe le posizioni hanno delle loro ragioni. Sono a favore delle elezioni in presenza. Mi troverei a disagio in una situazione diversa. Però la decisione va presa nella direzione del rispetto dello statuto. La Segreteria è in scadenza e due membri hanno oltrepassato la soglia massima di permanenza in segreteria prevista dallo statuto. La scelta va presa valutando tutte le variabili per capire cosa sia meglio fare per il movimento; è sicuramente utile pensare alla possibilità di prevedere forme di collaborazione di socie/soci con la segreteria.

Andrea Ballanti: sono d'accordo con Anna. Sarei contrario alla votazione online. Se si fanno le elezioni in questa maniera, dobbiamo prevedere la partecipazione di 700/800 persone. Sarebbe complicato da organizzare. Quale potrebbe essere la data per vedersi in presenza?

Anna D'Auria: si ipotizza che la prossima segreteria in presenza possa essere a marzo 2021.

Giovanna Cagliari: dobbiamo dare senso alle cose rispettando il nostro Statuto e il Regolamento. Fino a 5 membri la Segreteria può funzionare. Il Regolamento prevede la possibilità della surroga. Questo permette di mettere alcune persone in prova per qualche mese.

Lando Landi: noi saremmo d'accordo con la votazione in presenza, più democratica. Magari a marzo del prossimo anno. Chiediamo alla Segreteria di lavorare bene come ha fatto finora.

Marco Pollano: in Segreteria la linea politica non si inventa, ma nemmeno ce la sentiamo di portarla se siamo fuori dai confini degli steccati statutari del Movimento. Quello che mi preoccupa è la stessa cosa della didattica a distanza: siamo fuori dalle normative. Se serve uno sforzo di immaginazione, deve essere critico. Quindi le votazioni online non hanno alcun fondamento. D'altro canto sono spaventato di rimanere in Segreteria. L'Assemblea in presenza è l'architrave del movimento. In assenza dell'assemblea in presenza siamo sospesi per aria. Ci auguriamo tutti che questa sospensione finisca e torneremo a vederci. Facciamoci guidare dallo statuto. Se ci dobbiamo dimettere lo faremo, ma la votazione online no, siamo fuori dagli steccati antropologici umani.

Domenico Campana: ci sono tanti elementi complicati da mettere in sequenza. Sono meno drastico sulla votazione on-line. Guardando lo Statuto, se si rimane in 5 ci deve essere piena facoltà di resistere fino a marzo 2021, avvalendosi anche di collaborazioni ad hoc. È un lavoro impegnativo. Quindi a giugno si potrebbe sostenere che lo statuto può essere osservato e rispettato. Chi ha superato i 6 anni ne prende atto. La Segreteria di cinque membri andrà avanti aiutandosi con le eventuali collaborazioni.

Graziella Conte: sono contraria alle elezioni online. Sono però favorevole ad una assemblea-ponte, cioè se si vuole fare, attraverso le piattaforme, un percorso di condivisione prima, può essere utile per delineare un quadro futuro; ma l'elezione si farà il prossimo anno. Sarà un anno di transizione, in cui la Segreteria continuerà con il mandato che ha avuto.

Francesca Sempio: sono contraria all'elezione online. In questo momento di sospensione si sospende tutto perciò si possono sospendere anche le nostre elezioni. L'assemblea nazionale è un momento di condivisione, così come Cantieri, quindi non ci sarebbe la stessa condivisione.

Bruna Campolmi: sono contraria alla elezione online. L'Assemblea può votare un prolungamento dei cinque membri. La segreteria può chiedere un sostegno a chi se la sente di collaborare.

Cristina Contri: non sono ideologicamente contraria all'elezione online. Però non mi sembra una buona opzione. L'ipotesi della surroga o della continuazione in cinque con eventuali collaborazioni, sono percorribili.



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

Domenico Canciani: anche i 5 membri della segreteria devono essere nuovamente eletti, l'assemblea deve esprimersi con una votazione, quindi necessita la nomina di una commissione elettorale.

Anna D'Auria: è chiaro che la maggioranza dei presenti si è espressa non favorevole alla votazione online; per quanto riguarda la proroga dei 5 membri della segreteria disposti a rimanere, se l'assemblea decide la proroga, non viene rispettata la previsione di votazione ogni 2 anni; ma lo statuto prevede anche che i membri non possono permanere in segreteria oltre i 6 anni. Per l'eccezionalità del momento si potrebbe andare in deroga alla previsione di elezioni ogni 2 anni e dare la possibilità a chi è stato in segreteria per 6 anni di sentirsi libero. Si rinuncia così alle elezioni con una proroga per i 5 che hanno ancora i requisiti di restare in segreteria.

Luca Randazzo: la proroga è già stata utilizzata una volta, quindi si può fare se la decide l'Assemblea.

Salvatore Maugeri: se l'Assemblea è favorevole alla proroga non serve fare alcuna votazione

Dopo discussione il coordinamento decide di non procedere alle elezioni online a giugno. I probiviri saranno incaricati di studiare la migliore maniera di portare in assemblea il problema della proroga della segreteria e le decisioni ad essa relative.

6. Rapporti interassociativi: FONADDS –SALTAMURI –CUNSF/CIDI Documento Formazione iniziale.

Continuano i rapporti con il FONADDS. È stato elaborato un documento e, assieme alle altre associazioni, il MCE è stato auditato dalla commissione Bianchi; una commissione molto aperta e interlocutoria; i membri del comitato degli esperti hanno detto cosa pensavano rispetto alle proposte del FONADDS, in particolare hanno sottolineato che loro non possono entrare in merito alle cose politiche ma solo avanzare proposte "tecniche" per la riapertura.

Con la conferenza della facoltà di Scienze della Formazione Primaria ed altre associazioni è stato fatto un documento sulla formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria e sul documento c'è stata un'audizione dalla Ascani e con la VII commissione rispetto ai crediti formativi per l'accesso al concorso, proponendo invece che ci sia un anno di specializzazione con l'acquisizione di 60 crediti formativi.

Giancarlo Cavinato: il Tavolo Saltamuri in questo anno ha avviato manifestazioni ed attività sui diritti e in particolare concentrando la sua azione sul diritto di cittadinanza. Su questo tema politico è stato auditato presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato; organizzato un flashmob a Roma per i diritti di cittadinanza. Il Tavolo si è poi occupato di realizzare un vademecum anti discriminazione. Con le scuole chiuse, è stato denunciato l'aumento delle discriminazioni e delle povertà educative. Preparato un manifesto e fatto un'audizione alla Commissione Cultura e Istruzione del Senato, prospettando le grandi difficoltà subite dalle famiglie e la violazione dei diritti dei minori. È stato organizzato anche un webinar. Il Tavolo Saltamuri ha aderito ai documenti MCE. Chiediamo ai GT e alle scuole, di diffondere il vademecum e organizzare dei webinar per discuterne.

Anna D'Auria: la RIDEF è stata rimandata. La prossima si terrà nel 2022 in Marocco.

Il coordinamento termina alle ore 20.00.

Il Segretario verbalizzante
Luca Randazzo

La Presidente
Anna D'Auria

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).